Finale Ambiente, i dubbi del Pd: “Qual è lo scopo di questa campagna denigratoria?”

di **Redazione**
08 Agosto 2018 – 18:27

Finale Ligure. “Qual è lo scopo di questa campagna denigratoria contro Finale Ambiente?”. Se lo chiede Mimmo Rizzi, segretario del Pd di Finale Ligure.

“Prosegue da tempo una polemica speciosa e strumentale contro la Finale Ambiente, accusata di ogni sorta di scorrettezza contro i cittadini finalesi – ricorda Rizzi – L’attacco è iniziato contro la riorganizzazione del sistema dei parcheggi attraverso il dileggio e gli improperi contro il sindaco Ugo Frascherelli e il presidente della società Fulvio Carzolio. Ad oggi, come è evidente la riorganizzazione ha funzionato ed i cittadini, i turisti e le attività economiche ne hanno tratto ampio beneficio, anche perchè sono aumentati i posti disponibili”.

“Un secondo assalto, sulla igiene urbana, in particolare sull’avvio del potenziamento del nuovo sistema di raccolta differenziata e sull’acquisto e la ristrutturazione della nuova sede, l’ex Capannone Ghigliazza di via per Calice. Eppure i risultati sono evidenti: da tre anni le tariffe per gli utenti sono costantemente diminuite, mentre aumentano in quasi tutti i Comuni della Provincia. Il positivo quadro economico e le leggi sul ‘jobs act’ ha permesso di assumere un cospicuo numero di lavoratori a tempo indeterminato portando la società ad avere 60 addetti con questo tipo di contratto e 42 a tempo determinato (stagionali). L’ultimo capitolo, sul nuovo direttore, oltre ad essere privo di ogni fondamento resta proprio la rappresentazione più clamorosa di questa strumentalizzazione”.

“E’ ormai giunto a buon fine l’acquisto della nuova sede che permetterà di dare ai lavoratori una moderna collocazione degna della Società, finalizzata a migliorare tutto il sistema operativo. L’incremento di utenze, le ulteriori azioni completate nel corso del primo semestre 2018 hanno incrementato le utenze servite da porta a porta sul territorio comunale da 7.941 a 11.943. La copertura del territorio è aumentata in sei mesi di una percentuale superiore al 26 per cento, attestandosi al 79,22 per cento del totale in pochi mesi dall’avvio dei nuovi sistemi di raccolta della differenziata, grazie anche alla collaborazione della maggioranza dei cittadini, hanno permesso entro giugno scorso, il raggiungimento del 64 per cento circa di raccolta rifiuti differenziata. Certamente permangono delle criticità con ampie condizioni di miglioramento e messa a punto, che si evidenziano proprio in questi mesi estivi per il sovraccarico di presenze turistiche”.

“La società è impegnata a migliorare i servizi, mantenendo un giusto equilibrio tra i costi ed il decoro della città, ma dimostra in modo inequivocabile la qualità e la quantità del lavoro svolto, specie se ci si confronta con le realtà simili provinciali e quelle della città capoluogo. A questo punto ci si chiede quale sia lo scopo di questa campagna denigratoria. Si vuole forse cercare di favorire la privatizzazione di tale servizio a favore di qualche concorrente? Il dubbio permane. La critica costruttiva è utile e preziosa per favorire il miglioramento del servizio, ma il dileggio, le offese e la denigrazione a nulla servono. Se non a far pensare che il prossimo anno ci saranno le elezioni del nuovo consiglio comunale e del sindaco. Sarebbe molto riduttivo e anche un po’ meschino”, conclude Mimmo Rizzi.